

# Acquista una dimensione allucinante il bilancio di danni e vittime per il terremoto in Perù



Una spaventosa immagine che proviene dalla città peruviana di Chimbote, quasi interamente distrutta dal terremoto

# LA VALANGA DELL'ACQUA SUI PAESI SQUARCIATI

Quasi certa la cifra di 10.000 morti: ma si teme che essa possa salire a 30.000 - Alcune città cancellate dalla carta geografica - Senza viveri e senza acqua potabile nelle zone colpite e paracadute su Huaraz

L'EMSA denuncia l'eredità Montedison

## Crisi totale delle miniere

La grave crisi in cui è precipitata l'industria mineraria con minacce per l'occupazione e un'ulteriore di vaste misere è denunciata in una relazione rimessa dall'ente minerario sardo (EMSA) alla Giunta di governo regionale L'eredità Montedison e degli altri gruppi che hanno monopolizzato il settore che viene valutata in tutti i suoi effetti disastrosi. «La preoccupazione che caratterizza il settore dipende dalla minaccia di liquidazione dall'incompetenza delle ricerche finora effettuate nonché del cattivo continuo e spesso occasionale degli investimenti anche pubblici. La completa politica del governo ha permesso infatti uno sfruttamento delle sole risorse ricche e la loro esportazione dai

luoghi di estrazione senza creare industrie di trasformazione in loco e la più completa sicurezza sia per la ricerca geologica che scientifica e mineraria. L'EMSA infatti ha dovuto cominciare dal fine delle ricerche la relazione «L'assoluta esigenza di un rapido rifinanziamento della attività operativa dell'EMSA» in vista della assunzione del controllo sulla Montedison e del fallimento della Montedison di cui il ministro Piccoli ha lasciato intravedere la smobilitazione. L'EMSA si ritiene inoltre impegnato a preparare la Conferenza nazionale mineraria che dovrebbe conferire una revisione politica generale anche in relazione come la Toscana e la Sicilia

LIMA 2 - A ventiquattro ore di distanza dalle otto ondate sismiche che hanno squassato per 41 interminabili secondi intero Perù le popolazioni della capitale hanno acquistato una fisionomia allucinante. Il governo peruviano ha comunicato ieri sera che il bilancio delle vittime si eleva per il momento ad almeno 10.000 morti e 5.000 feriti gravi. Ma queste cifre sono state dettate — sono ancora approssimate — a causa della interruzione delle comunicazioni con la zona colpita dal sisma. Voci infuocate e attendibili (come il quotidiano di Lima «Soyuz») aggiungono però che una valutazione « prudente » darebbe la cifra di 10.000 morti già si sono verificati i più terribili che seguono a Lima le notizie del terremoto è serpeggiata una voce che da questo bilancio è stato elevato di 30.000 morti.

La Croce Rossa per la valle di Huaraz (300 chilometri a nord di Lima) parla di 1.700 morti. Il sindaco della città di Huaraz ha annunciato che 1.000 morti sono stati solo nella sua città, e che le vicine cittadine di Oroya, Muncos e Andahuaylas sono totalmente distrutte. Sulla costa del Pacifico a Chimbote la Croce Rossa avrebbe calcolato 800 morti e il numero delle vittime non è stato precisato nelle località di Casma, Huancayo e Paitiza.

Per quanto riguarda il numero dei sopravvissuti si parla ormai con certezza di oltre 250.000 persone. La zona che appare più duramente colpita è quella della vallata circinata da picchi andini e domozonari (la Svizzera del Perù). Lo stretto canyon della valle di Huaraz è il letto del fiume Santa ed è densamente popolato con decine di centri abitati. Il terremoto distruggendo le difese naturali di terra e di roccia che dominano la valle ha provocato una gigantesca ondata che è passata devastatrice lungo il canyon cancellando ogni traccia di abitazioni.

Secondo le stime fatte dai piloti militari che hanno sorvolato la valle non solo la città di Huaraz è distrutta quasi interamente ma la città di Huanca è sparita dalla carta geografica non c'è più niente.

La situazione è tanto drammatica per la mancanza di comunicazioni non si hanno notizie non si possono visitare i soccorsi ed i soccorsi di piccoli villaggi e di cittadine — colpite dal terremoto — sono completamente isolati. Stando a quanto si dice ogni genere di soccorsi sono stati smazzati via dalla furia dell'acqua e del sisma ed ora rimangono isolati in alcune regioni dove fino a domenica mattina sorvegliano decine di isolati villaggi.

I mezzi a disposizione nella zona per rimuovere le migliaia di tonnellate di macerie, sono insufficienti. La città di Huaraz anch'essa completamente isolata i soccorsi sono lanciati col paracadute. L'unico collegamento possibile è tenuto da una catena di ridotti aerei che seguono una rotta a zig-zag per le strade per i soccorsi. La macchina dei soccorsi è ormai in difficoltà. Una brigata di paracadutisti sta trasferita da Lima nella zona devastata. I soccorsi sono stati lanciati su Huaraz per i più alti aiuti all'opera di soccorso.

Il governo peruviano ha rivolto un appello internazionale perché si adoperi in favore del Perù. Gli aiuti passati hanno annunciato il volo di soccorsi. Il governo ha già giungendo ai soccorsi è stato il Cile — tanto gravemente colpito in passato dal terremoto — con un quadrante motore che ha scatenato a Lima 100 coristi aeree militari e medici. Il governo generale all'arrivo di ogni notizia non preannuncia aiuti per le prossime ore.

Dalle poche notizie si hanno in vista nelle zone colpite è disastrosa. I soccorsi non soltanto per il distruzione ma per la mancanza di acqua potabile di luce elettrica di ogni struttura civile. In alcune località vengono serviti profumi, fosse annate. Ce ne sono scarsi alla misura. Le scorte di latte, di farina, di ovatta delle vittime. Il ministero degli interni ha annunciato che si sono svolti alla misura di ovatta delle vittime. Il ministero degli interni ha annunciato che si sono svolti alla misura di ovatta delle vittime.

## SCUOLA

# GIORNATA DECISIVA PER ESAMI E SCRUTINI

Indetto per oggi un incontro fra governo e sindacati

È stato annunciato per oggi un incontro tra governo e sindacati della scuola. Un incontro che dovrebbe risultare decisivo ai fini del mantenimento dello stato di agitazione degli insegnanti che con le loro mobilitazioni ha bloccato gli scrutini e degli esami con grave disagio per migliaia di famiglie italiane. In pratica la parola è al governo. Se esso infatti intendesse ancora chiedere i moiti e gravi problemi della scuola non c'è dubbio che i sindacati sarebbero costretti a confermare l'astensione dal lavoro nel periodo che coincide appunto con le operazioni di esame e gli scrutini. E di fronte a questa notizia che i maestri elementari hanno deciso di non prendere parte alla scelta dei libri di testo mentre anche il personale amministrativo ha deciso di aderire all'agitazione che comporterebbe l'ottulato il blocco degli esami di stato previsti come ogni anno per i primi di luglio.

Che cosa chiede il personale della scuola? In primo luogo si batte per il riassetto per la traduzione in legge degli accordi tra sindacati e governo ormai vecchi di un anno che il governo non intende mettere in pratica dimostrando in questo frattempo soltanto sollecito ad andare incontro alle « esigenze » degli alti gradi della burocrazia. (Non si dimentichi a questo proposito che di fronte agli aumenti fasolosi promessi ai direttivi ci sono stipendi degli insegnanti che non superano le 100 mila lire al mese).

Altro obiettivo della lotta del personale della scuola è la conquista dello stato giuridico attualmente il rapporto di lavoro della categoria è regolato in base a una miriade di norme risalenti anche a parecchi decenni fa e per la cui semplice conoscenza occorrerebbe leggere libri e fascicoli per intere settimane. L'occupazione e un altro importante aspetto della battaglia ingaggiata dal personale della scuola i fuori ruolo sono 150 mila essi non hanno alcuna certezza di posto di lavoro e aspettano fuori della porta da anni ininterrottamente magari degli assurdi concorsi in ritardo con criteri che con la scuola quasi sempre hanno poco a che vedere.

Un complesso di problemi insomma che da un quadro completo della grave situazione scolastica. Problemi da anni sul tappeto e sempre ignorati e rimandati dalle classi dominanti che nel rinnovamento di un così importante settore della vita del paese vogliono procedere a rilente con le armi del compromesso e del ricatto. Oggi addirittura quando tranciano pochi giorni ormai alle elezioni il governo sembra voler tirare la corda fino al punto di « dimostrarci » che se caos c'è è la colpa e ancora una volta dei sindacati. Ma come il personale gli studenti le centinaia di migliaia di persone intere alla scuola, sanno perfettamente da che parte stanno le responsabilità.

## Unnessimo scandaloso episodio di attivismo elettorale dell'Ente di Stato

# La RAI apre alla DC lo schedario utenti

L'indirizzario impiegato per l'invio di una lettera propagandistica di Forlani - La prova fornita da un lettore di Parma - Responsabilità anche del Ministero delle Finanze?

La RAI violando la legge messa a disposizione della stampa e per esse del segretario l'Ente di Stato, i suoi che di ultima non riveduto di avere indotto i suoi programmi radiofonici e televisivi. Il ministero delle Finanze è venuto in possesso di un elenco di indirizzi di abbonati alla RAI. L'elenco è stato consegnato al ministro delle Finanze e al ministro della Giustizia. L'elenco è stato consegnato al ministro delle Finanze e al ministro della Giustizia.

(Si tratta di effetti di un piano di stampa semestrale, restituito presso il tribunale di Roma) ad una parte non si capisce bene come sia venuta fuori dagli abbonati. Il ministro delle Finanze e il ministro della Giustizia sono venuti in possesso di un elenco di indirizzi di abbonati alla RAI. L'elenco è stato consegnato al ministro delle Finanze e al ministro della Giustizia.

## Tutta l'Italia ha celebrato il 2 giugno

# Parate e manifestazioni pacifiste ieri per la festa della Repubblica

La tradizionale sfilata delle forze armate a Roma, Firenze e Torino - Giovani socialisti e radicali fermati dalla polizia - Omelia antimilitarista durante la messa nella Basilica di San Paolo - « Dispendiosa e ingiusta ostentazione di armi »



Il brutale fermo, dinanzi a palazzo Chigi, dei giovani socialisti e radicali che manifestavano per la pace e per l'abolizione di coscienza (a sinistra) la manifestazione dei giovani di leva della Valle del Belice (a destra)

Presenza di posizione dei tre sindacati

## Il diritto degli emigrati a votare

In risposta alla richiesta unitaria di CGIL, CISL e UIL per la garanzia del posto di lavoro del diritto di voto e di elezione degli emigrati che desiderano partecipare alle elezioni regionali del 7 giugno i sottosegretari a. l. Esteri per l'emigrazione, on. Bemporad e on. Cossiga, hanno risposto che il governo non ha intenzione di modificare la legge elettorale attuale. Sono state rinfacciate, dall'altro lato, tutte le rappresentanze diplomatiche e le violazioni di viaggio che verranno concesse a favore dei nostri lavoratori alle loro che si trovano in Italia a votare sono stati impartite istruzioni alle rappresentanze diplomatiche di provvedere al rilascio qualora un connazionale non abbia ricevuto la cartolina inviata dal sindaco del Comune presso il quale deve recarsi il voto di uno di loro in un'occasione elettorale.

Ha avuto luogo, lungo la via dei Fori Imperiali, la tradizionale parata militare del 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica. Quest'anno, per la ricorrenza del primo centenario di Roma capitale, la sfilata degli uomini e dei mezzi è stata aperta dalle bandiere delle unità dell'esercito che partecipano alla campagna del 1870 per la liberazione di Roma. La sfilata è iniziata alle 9.30 dopo che il Presidente della Repubblica aveva passato in rassegna i reparti scelte.

Il presidente della Repubblica ha assistito alla parata e ha parlato con i capi di Stato per la festa del 2 giugno. Il presidente della Repubblica ha assistito alla parata e ha parlato con i capi di Stato per la festa del 2 giugno. Il presidente della Repubblica ha assistito alla parata e ha parlato con i capi di Stato per la festa del 2 giugno.

## Grande giacimento petrolifero scoperto nel Mare del Nord

Un grande giacimento petrolifero è stato scoperto nel Mare del Nord. Il giacimento è stato scoperto da una compagnia norvegese. Il giacimento è stato scoperto da una compagnia norvegese. Il giacimento è stato scoperto da una compagnia norvegese.

## Manifestano le reclute: fateci lavorare nel Belice

Nuove gravi preoccupazioni per le zone colpite dal terremoto in Valle del Belice. Le reclute si sono manifestate chiedendo di essere utilizzate per i lavori di ricostruzione. Le reclute si sono manifestate chiedendo di essere utilizzate per i lavori di ricostruzione.

g. f. p.